

VERBALE INCONTRO DEL 30/04/2025 COPROGETTAZIONE PROGETTO PER L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE DI BAMBINI, BAMBINE E ADOLESCENTI ROM, SINTI E CAMINANTI (RSC)

Tavolo di coprogettazione con i soggetti coinvolti per la realizzazione degli interventi previsti dal Progetto per l'Inclusione e l'integrazione di bambini, bambine e adolescenti Rom, Sinti e Caminanti (RSC) – PN Inclusione e lotta alla povertà 2021/2027 - Priorità 2 “Child Guarantee” - Obiettivo specifico ESO4.11 – CUP I31H2400090006 – CIG B4FE8E845B.

Riferimento del finanziamento a valere sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 - Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060, Regolamento (UE) n. 2021/1057 – Priorità 2 Child Guarantee (FSE+) – Obiettivo specifico k (ESO4.11) “migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata”.

Presenti:

- Paolo Pezzana, Facilitatore del Tavolo di coprogettazione
- Monica Tardiani, Coordinatrice Rete Tante Tinte presso I.C. Verona 12 Golosine
- Maria Mugnolo, Dirigente Scolastica dell'I.C. Verona 12 Golosine
- Ambra Pellegrino, in rappresentanza dell'I.C. 01 San Bonifacio (Verona)
- Francesco Flavio, in rappresentanza dell'I.C. Stadio – Borgo Milano Verona
- Silvio Masin, in rappresentanza della Fondazione Don Calabria per il sociale (ETS) (Capogruppo)
- Alessandro Bragato, Fondazione Don Calabria per il sociale (ETS), a supporto
- Francesco Righetti, in rappresentanza di L'Albero Cooperativa Sociale Onlus (Mandante)
- Silvia Raniero, L'Albero Cooperativa Sociale Onlus, a supporto
- Marco Zampese, in rappresentanza della Cooperativa Sociale Il Samaritano Onlus (Mandante)
- Daniele Dal Corso, Cooperativa Sociale Il Samaritano Onlus, a supporto
- Damiano Mattiolo, Specialista Coordinamento Servizi per Minori in rappresentanza del Comune di Verona in qualità di Ente Capofila ATS Ven 20-Verona;
- Fiammetta Andreetto, Assistente Sociale del Comune di Verona in qualità di Ente Capofila ATS Ven 20-Verona, Coordinatrice di progetto.
- Martina Sciamplicotti, in rappresentanza dell'Istituto degli Innocenti, collegata da remoto on-line.

Alle ore 09.30, presso la sede di SF&RA, edificio assegnato alla Direzione Servizi Sociali del Comune di Verona sita in Via del Carroccio, 13, vengono avviati i lavori del Tavolo constatando, in particolare, la presenza del Comune di Verona (Amministrazione procedente) e dell'ente Capofila e dell'ente Capofila del costituendo raggruppamento temporaneo proponente individuato, ad esito delle operazioni istruttorie svolte sulle candidature prodotte, con determinazione dirigenziale del Comune di Verona rep. n. 1572/2025 e formato dai seguenti enti del Terzo settore: Fondazione Don Calabria per il sociale ETS (Capogruppo); L'Albero Cooperativa Sociale Onlus (mandante); Cooperativa Sociale Il Samaritano Onlus (mandante). La dott.ssa Martina Sciamplicotti dell'Istituto degli Innocenti, tutor nazionale del progetto per l'inclusione e l'integrazione di bambine, bambini e

adolescenti RSC promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è presente mediante collegamento da remoto.

Richiamato il precedente verbale del Tavolo di lavoro del 23/04/2025, il Facilitatore introduce i lavori con un nuovo giro di presentazione dei partecipanti e l'esposizione dell'ordine del giorno dei lavori del tavolo, che viene approvato come segue:

- 1) sintesi dei lavori sinora svolti;
 - 2) ascolto degli Istituti Scolastici, della loro esperienza, punti di vista e problematiche con le persone RSC;
 - 3) approfondimento e programmazione attività di monitoraggio per l'Index of Inclusion;
 - 4) analisi della proposta di obiettivo trasformativo e di documento progettuale, compreso cronoprogramma e budget di progetto;
 - 5) definizione dell'impianto progettuale;
 - 6) prossimi passi.
-
- 1) Appurato che tutti i partecipanti non hanno rilievi da formulare sul verbale della seduta precedente svoltasi in data 23/04/2025, il Facilitatore presenta in sintesi il lavoro svolto sinora ed il punto a cui si è arrivati; gli Istituti Scolastici intervenuti confermano di avere ricevuto i materiali dell'incontro scorso tramite la rete Tante Tinte e di aver compreso a che punto del processo ci si trova. Il costituendo raggruppamento temporaneo sottolinea la necessità di acquisire in questa fase ed in corso di progetto quanti più dati possibile perché quelli effettivamente disponibili sui destinatari principali del progetto sono molto pochi e frammentati. Il tema verrà ripreso nella discussione del progetto.
 - 2) Vengono ascoltati e raccolti i punti di vista, le esigenze ed i bisogni dei tre I.C. presenti. In generale in tutte e tre le scuole rilevano che nelle classi i rapporti tra pari sono discreti. I Rom ci tengono ad essere distinti dai Sinti, ma le classi sono comunque multiculturali quindi i contrasti sono riconducibili a dinamiche tipicamente di gruppo e/o adolescenziali. Si rappresenta l'esigenza di raggiungere le famiglie RSC rispetto a percorsi di inclusione. Nonostante azioni didattiche e progetti ad hoc, non è facile agganciare le famiglie e confrontarsi con modelli culturali diversi per i quali serve una mediazione specifica. La frequenza scolastica degli alunni RSC è spesso critica ed i docenti faticano a creare relazioni significative con gli alunni e le loro famiglie. Inoltre, si presentano situazioni diversificate a fronte di famiglie RSC inserite in appartamenti, soprattutto di edilizia residenziale pubblica, e famiglie stanziate negli insediamenti presenti sul territorio: quest'ultimi sembrano essere vissuti come luogo di passaggio e non di stabile insediamento come avveniva in passato. Sono molti i nuclei familiari che si spostano stagionalmente e i cui figli smettono pertanto la frequenza scolastica. Oltre all'abbandono scolastico, con i risvolti che esso comporta, altre criticità si riscontrano nelle difficoltà di integrazione tra le diverse componenti sociali e nelle situazioni di fragilità sociali. Si rileva la

necessità da parte della Scuola di un supporto per gestire queste situazioni spesso problematiche, anche per ragioni legate all'idioma.

L'Istituto degli Innocenti, dopo alcune domande dei presenti, precisa che culture e gruppi sono diversi anche nei singoli insediamenti ed è difficile generalizzare se trattasi di un'organizzazione sociale di tipo matriarcale o patriarcale. Tendenzialmente sui bambini decidono le donne. Una figura di aggancio importante può essere, dove vi sono Sinti evangelici, il pastore Evangelico, ma ad oggi sono poche le informazioni anche su questo aspetto.

- 3) L'Istituto degli Innocenti presenta nuovamente, soprattutto a beneficio delle scuole presenti, il questionario Index Of Inclusion e le modalità di somministrazione previste, oltre a sottolineare l'importanza della partecipazione di tutti gli interessati al webinar informativo che il medesimo Istituto organizzerà il 14 maggio p.v. e del quale le scuole hanno già ricevuto comunicazione e relativo materiale. Assunti i necessari chiarimenti sull'Index Of Inclusion e sulle modalità di somministrazione che avverrà quando possibile online, si decide che negli I.C. di Verona 12 Golosine e Stadio un educatore del costituendo raggruppamento andrà a supporto degli insegnanti che dovranno effettuare la somministrazione e, a tal fine, nelle prossime due settimane i rispettivi Dirigenti scolastici provvederanno a mettere in contatto gli insegnanti interessati con gli educatori individuati. Il medesimo raggruppamento provvederà quindi entro il 14 di maggio ad individuare gli educatori; anche questi ultimi parteciperanno al webinar insieme agli insegnanti coinvolti, e, dopo il webinar, verranno stabiliti i contatti. La presenza degli educatori alla somministrazione servirà anche come primo momento di aggancio e presa di contatto con i minori RSC nelle classi. L'I.C. di San Bonifacio valuterà se provvederà in autonomia alla somministrazione, ma stabilirà comunque contatti con gli educatori per le azioni successive. Il termine per la somministrazione del questionario è il 6 giugno 2025.
- 4) Si procede alla lettura, all'analisi e ad ampia discussione della proposta progettuale, del cronoprogramma e del budget di progetto. La documentazione, analizzata in ogni sua parte, viene direttamente emendata di volta in volta ritenuto necessario.

Si decide che nella convenzione di coprogettazione sia previsto un anticipo in misura del 10% delle spese in favore del costituendo raggruppamento da rendicontarsi progressivamente secondo le modalità previste dal Manuale del beneficiario, che il medesimo raggruppamento dichiara di avere ricevuto e di conoscere, purché tale anticipo sia compatibile con le disposizioni di riferimento ed, in particolare, della Convenzione di Sovvenzione stipulata tra il Beneficiario e l'Autorità di Gestione del PN Inclusion e lotta alla povertà.

La versione del progetto allegata al presente verbale, che ne costituisce parte integrante, è quella finale, con riserva di integrazione di tabelle, numeri ed eventuali contenuti secondari entro il 13 maggio p.v. e viene assentita all'unanimità dai partecipanti, tanto quanto documento di coprogettazione che possa fare da base

alla convenzione che verrà stipulata, quanto come documento descrittivo dell'iniziativa. Viene assentito all'unanimità anche il budget di progetto e la struttura del cronoprogramma, precisando che la prima azione ad essere implementata sarà la somministrazione dei questionari dell'index of inclusion, nei modi e nei tempi indicati al punto 3 del presente verbale.

- 5) Si conviene che nel caso si presenti la necessità, prima della stipula della convenzione di coprogettazione, vi sia una conferma, tramite comunicazione e-mail tra Amministrazione precedente ed ente Capofila del costituendo raggruppamento, della versione definitiva dei documenti progettuali.
- 6) Eventuali ulteriori intese potranno essere adottate tra gli Enti interessati dalla progettualità per regolare, senza reciproci impegni economici, i rispettivi ruoli e compiti negli interventi di progetto.

Con l'odierno incontro, reputando aver definito tutto il necessario, si ritiene conclusa la fase negoziale della coprogettazione in oggetto funzionale alla stipula della relativa convenzione e si rimettono i verbali dei lavori del Tavolo alla Dirigente responsabile della Direzione Programmazione Socio Sanitaria Territoriale per i successivi adempimenti di competenza propedeutici alla fase attuativa del progetto.

I lavori sono stati sospesi dalle ore 11:00 alle ore 11:20 (per coffe break) e dalle ore 13:30 alle ore 14:20 (per pausa pranzo).

Il Tavolo di cui alla presente riunione si conclude alle ore 15:45.

Letto e sottoscritto:

Amministrazione precedente (Comune di Verona)

Dott. Damiano Mattiolo

Dott.ssa Fiammetta Andreetto

Costituendo raggruppamento temporaneo
Fondazione Don Calabria per il Sociale E.T.S. (Capogruppo)
Silvio Masin
